

Benedire, dal latino *benedicere*, significa dire bene, dire del bene, augurare il bene. È l'espressione di una attesa, di una soddisfazione o di una riconoscenza.

Nelle famiglie non si deve perdere la buona tradizione della benedizione dei figli, soprattutto a capodanno. La benedizione paterna è una cosa sacra e fonte inesauribile di grazie. Quando il papà non vive più, la può dare la mamma o il fratello maggiore. Si tratta di un gesto di amore da parte del genitore e di un gesto di umiltà da parte dei figli. Le mani tese sui figli inginocchiati, se possibile ai piedi del crocifisso, si invoca la benedizione e la protezione divine su tutta la famiglia, in questo mondo, e l'augurio del Paradiso dopo questa vita.

BENEDIZIONE DELLA MENSA PRIMA DEL PASTO

Radunata la famiglia attorno alla mensa, dopo il segno della croce si prega:

G. Dio di provvidenza infinita,
che nutri gli uccelli del cielo
e vesti i gigli del campo,
noi ti benediciamo per il cibo che stiamo per prendere;
non permettere che ad alcuno dei tuoi figli
manchi il pane quotidiano. **T. Amen.**

PREGHIERA PER BENEDIRE I FIGLI ALLA SERA

O Signore, Padre onnipotente, ti ringraziamo per averci dato dei figli.
E' una gioia per noi e le preoccupazioni, i timori, le fatiche, che ci costano,
le accettiamo serenamente. Aiutaci ad amarli sinceramente.
Benedici la nostra famiglia, vivi sempre con noi nella nostra casa.
Noi ti preghiamo, per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Prima di dormire, i genitori tracciano un segno di croce sulla fronte dei figli

**Il Signore Gesù, che predilige i bambini,
ci benedica e ci custodisca nel suo amore.**
**Lodiamo Dio nostro Padre
che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.**
R. A lui la gloria nei secoli.

**Il Signore ti conceda una notte serena,
e un riposo tranquillo. Amen**